

Heil Zuckerberg! di Luca Bonatesta

Heil Zuckerberg!

Il tuo Reich durerà millenni.

Nell'universo.

Attraverso le dimensioni spaziotemporali.

Il campo di sterminio delle anime.

Sia lode all'algoritmo.

Compagno Zuckerberg,

i tuoi processi kafkiani.

Le tue condanne nella Siberia dello spirito.

Neanche una voce umana con cui dialogare.

Sia lode alla macchina.

Sei riuscito ad avverare la profezia di Pasolini.

Il consenso consumistico democratico non è migliore della dittatura.

Internet è la nuova televisione.

Airbet Mach Frei.

Potere al popolo.



di Luca Bonatesta

(lucabonatesta71@gmail.com)

Dario Flaccovio Editore al Salone del libro di Torino

Prende il via oggi uno degli appuntamenti più importanti della stagione letteraria italiana: il Salone Internazionale del Libro di Torino.



Giunto alla sua **32esima edizione** rappresenta la più grande libreria italiana del mondo.

Un prestigioso festival culturale, un essenziale punto di riferimento internazionale per gli operatori professionali del libro e un importante progetto dedicato alla promozione del libro e della lettura.

Con un programma di oltre mille presentazioni editoriali, convegni, appuntamenti, dibattiti, spettacoli e più di 2.000 relatori e ospiti in cinque giorni rappresenta l'appuntamento a cui non si può proprio mancare!

In questo scenario, noi della **Dario Flaccovio Editore** non potevamo mancare!

Ti aspettiamo insieme ai tanti Autori che passeranno a trovarci.

Sarà fantastico per noi incontrarti dal vivo, stringerti la mano e presentarti i numerosissimi libri del nostro catalogo e le tante novità che stanno per arrivare!

Domenica 12 maggio inizia L'occhio sinistro di Horus di Gloria Barberi

Ascoltate questa musica che fonde il rock con le melodie tradizionali mentre leggete il romanzo



Howard Carter a 25 anni

Sorgi nero sole di Luca Bonatesta

Sorgi nero sole

e brucia

i residui della mia

debole anima.

Sorgi nero sole

e nutri

il mio nuovo corpo.

Dona un colore

mai visto alla

mia pelle.

Scalda il mio sangue,

fallo circolare con

rinnovata energia.

Sorgi nero sole

e brucia

i miei occhi.

Trasformali in

stelle aliene.

Dona nuovo vigore

ai miei muscoli e alle

mie ossa.

Sorgi nero sole

e illumina

il mio cammino

attraverso le dimensioni.

Sorgi nero sole

e splendi

di luce perpetua.

Rischiara i miei giorni e

le mie notti.

Soprattutto

non lasciare più

che io *dorma*.

di Luca Bonatesta

(lucabonatesta71@gmail.com)



Domenica 12 maggio leggerete tutti L'occhio sinistro di Horus

Il cielo del 6 marzo del 1939 aveva il colore dell'acqua sporca.

Nel piccolo cimitero di Putney Vale il gruppetto di persone, una decina in tutto, che aveva seguito il funerale andava lentamente disperdendosi. Soltanto una donna indugiava ancora accanto al tumulo, come affascinata dal colore della terra smossa.

Una parte della sua vita se ne era andata per sempre, strappata via da lei come la pagina di un libro; una pagina miniata con i rossi e gli azzurri della giovinezza... e oro, soprattutto oro!

"Lady Beauchamp... scusatemi." Una voce femminile, bassa e garbata.

Lady Evelyn Beauchamp alzò gli occhi e guardò la donna che

l'aveva interpellata.

Poteva avere circa la sua età, quarant'anni o poco più, e stringeva tra le braccia, come se si fosse trattato di un neonato o di un oggetto molto fragile, una cartellina di cuoio bruno.

“Mi chiamo Phyllis Walker. Sono... ero...”

“Sì, lo so.”

Le due donne restarono a guardarsi per qualche attimo, in silenzio. Gli occhi scuri di Phyllis avevano uno sguardo così familiare che era come un coltello nella piaga. Lady Evelyn provò un istintivo sollievo quando quello sguardo si abbassò sulla cartellina di cuoio.

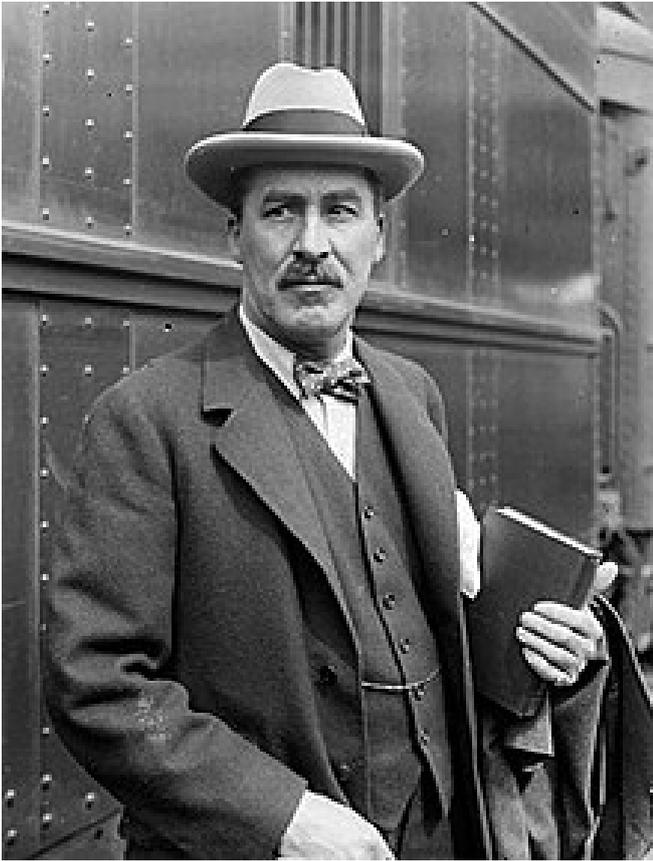
“L'ho trovata riordinando le cose di mio zio” disse Phyllis.

“Non so se lui approverebbe, ma io credo che dobbiate sapere.”

E porse la cartella all'altra donna. “Apritela.”

Continua a leggere sul portale:

<https://www.clubghost.it/portale/2019/05/08/domenica-12-maggio-leggerete-tutti-locchio-sinistro-di-horus/>



Il mio cuore di Luca Bonatesta

Guidati dai demoni

della fame e della sete,

invisibili nella notte,

cani ringhianti e ululanti

attraversano la città

abbracciata dalla nebbia,

in cerca del mio cuore.

di Luca Bonatesta

(lucabonatesta71@gmail.com)

